

L'operazione dei carabinieri sarebbe ancora in corso, resi noti pochi nomi

Retata di «irregolari» delle Br Savasta continua a fare nomi e cognomi In due giorni prese altre 20 persone

Si tratterebbe di giovani sconosciuti agli inquirenti - Preso anche il fratello di due imputate al processo per le «Unità combattenti comuniste» - Sconosciute le accuse - Si tratterebbe di episodi avvenuti tra il '77 ed il '79

Riprendono in grande stile le «retate» contro talpe e fiancheggiatori delle Br nella capitale. In due giorni i carabinieri hanno portato in carcere quasi venti persone, tutti cosiddetti «irregolari», per il reato di associazione sovversiva e banda armata. Ma, come per molti altri arresti avvenuti negli ultimi mesi, le accuse contro di loro partono nettamente dai verbali di confessione dei «pentiti». Per alcuni i riscontri sarebbero molto precisi, per altri è stata sufficiente la testimonianza dei brigatisti che hanno parlato.

Questa nuova ondata di arresti arriva a distanza di poche settimane dal «caso» dei quattro sindacalisti del ministero dei Trasporti ingiustamente arrestati, proprio sulla base delle confessioni false di un «pentito». Ma stavolta non si tratterebbe di presunte «talpe», bensì di studenti, parenti di brigatisti, impiegati, utilizzati in quel vero e proprio esercito «periferico» che ha svolto mansioni «minori», dal reperimento di alloggi, alla di-

stribuzione di volantini, agli attentati della cosiddetta «guerriglia diffusa», alla raccolta di informazioni su personaggi nel «mirino» brigatista.

L'operazione — secondo i carabinieri — è ancora in corso. Per questo non vengono citati né gli episodi specifici, né i nomi degli arrestati.

Ma, come al solito, c'è stata una fuga di notizie. Non per tutti gli arresti, ovviamente. Ecco i nomi «sfuggiti» al riserbo degli inquirenti: Maurizio Paurino, Stefano Magliocchetti, Fabrizio Antonini, Antonio Berellini, Walter Acunzi e Alfredo D'Angelo. Negli archivi di carabinieri e polizia questi personaggi non sono mai compariti.

Si tratta quindi di illustri sconosciuti, anche se alcuni di loro sono noti per aver militato nell'Autonomia. L'unico con una storia da raccontare è Alfredo D'Angelo, «famoso» di riflesso, per essere il fratello di due giovani presunte terroriste delle Unità combattenti comuniste, sottoposto a processo in questi giorni a



Il risanamento a S. Paolo alla Regola

Il piano di risanamento delle vecchie case di San Paolo alla Regola va avanti. Ieri mattina l'assessore alla casa Piero Della Seta e il consigliere comunale Vittoria Calzolari hanno consegnato agli assegnatari altri tre alloggi completamente restaurati. Il piano prevede il risanamento dell'intero complesso: in tutto 16 appartamenti, un centro culturale e alcune botteghe. Con i tre di ieri, gli alloggi consegnati sono sette, gli altri dovrebbero essere consegnati entro la fine dell'anno.

La spesa totale dell'intervento, effettuato con il finanziamento previsto dalla legge 513, ammonta a circa 800 milioni. Quello di San Paolo alla Regola è soltanto uno dei piani di recupero messi in cantiere dal Comune. Sono già pronti altri tre e trenta alloggi del primo e secondo lotto di Tor di Nona. Tra pochi mesi vi si trasferiranno le famiglie che attualmente risiedono nel terzo lotto, anch'esso da restaurare.

Quasi pronti sono anche gli appartamenti di Largo Corrado Ricci e di via Borgo Pio, dove torneranno a vivere le stesse quaranta famiglie che vi abitavano parecchi anni fa.

Lavori a buon punto, infine, anche in via del Bollo e in via dei Cappellari. Qui dovrebbero essere pronti tra pochi mesi altri 8 appartamenti e una «casa famiglia» per handicappati.

Nella foto: l'assessore Della Seta con una delle famiglie assegnatarie di San Paolo alla Regola.

Quattro lavoratori diffidati per volantaggio

Quattro lavoratori della Fiorucci, una fabbrica alimentare di Pomezia, sono stati diffidati dalla direzione per un volantaggio organizzato nel febbraio scorso. I quattro lavoratori che erano impegnati a propagandare la costituzione della cellula aziendale comunista, respingono il provvedimento perché non vero in quanto il volantaggio venne organizzato fuori e non all'interno della fabbrica come invece sostiene l'azienda e denunciano il fatto come un tentativo di alimentare un clima di intimidazione.

Salgono a 22 gli ordini di carcerazione

Alberghi d'oro: altri due arresti nel Reatino

Questa volta si tratta di due sensali di alto bordo: Baldassarini e Ciancarelli

RIETI — Due sensali d'alto bordo sono andati a raggiungere, nella casa di pena reatina, gli albergatori e gli uomini d'affari che già vi si trovano per lo scandalo degli alberghi d'oro. Stavolta si tratta di due dirigenti socialdemocratici. Uno è di Viterbo, si tratta di un funzionario del ministero delle Poste e delle Comunicazioni, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, segretario della Federazione viterbese del sole nascente.

Franco Baldassarini, 42 anni, è stato tratto in arresto a Roma dalle Fiamme Gialle che hanno eseguito un mandato di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica di Rieti Giovanni Canfio. Poche ore dopo, ma nel capoluogo sabino, sono scattate le manette ai polsi di un altro dirigente socialdemocratico, anche se di secondo piano. Si tratta di Luigi Ciancarelli, 45 anni, una florida attività di rappresentante di preziosi, fratello di un noto uomo politico dello stesso partito con precedenti penali a sua volta, addirittura allontanato per questo dal PSDI reatino.

Nelle abitazioni di entrambi, accurate perquisizioni, in via preliminare. Poi la traduzione nel penitenziario di Rieti. Anche gli arresti di questi due insospettabili, naturalmente, sono in relazione ai finanziamenti regionali concessi dietro pagamento di tangenti o per lavori mai eseguiti. Sembra che, nel caso specifico, il beneficiario di turno sia il proprietario di un esercizio commerciale del Termilino. Salgono in questo modo a 22 gli ordini di carcerazione emessi dal magistrato reatino.

La fase istruttoria dell'inchiesta, nel frattempo, prosegue ed è già arrivata a buon punto, si dice a palazzo di giustizia. Tra ieri e l'altro ieri sono stati effettuati una quindicina di confronti tra gli arrestati, mentre continuano anche gli interrogatori individuali. Altri, intanto, una volta che il magistrato ha definito la loro posizione e le loro responsabilità, hanno ottenuta la libertà provvisoria.

Nelle ultime ore i fratelli Pica, di Accumoli. La vicenda reatina è un'appendice non marginale dei fatti di corruzione che hanno avuto per teatro soprattutto la provincia di Latina e il Frosinone. Già alcuni imputati sono stati rinviati a giudizio, ma non è ancora dato sapere se i provvedimenti saranno riuniti e, soprattutto, dove si celebrerà il processo.

Sul diritto allo studio universitario

Come fare una legge in quattro giorni (e senza idee)

La giunta regionale ha promesso di approvare una normativa in pochissimo tempo

Diritto allo studio universitario: la maggioranza che governa la Regione non ha idee chiare, non ha una posizione unitaria eppure assume l'impegno di approvare la legge in pochi giorni. E' quello che è successo martedì scorso. Una delegazione dei cattolici popolari si è incontrata coi gruppi consiliari e ha chiesto che la legge venisse approvata prima della Pasqua. La risposta è stata immediatamente affermativa.

E s'è posta addirittura una data: entro il 7 aprile. Tutto questo mentre ancora nella stessa maggioranza non ci sono idee e il confronto col sindacato e con l'opposizione languisce. Per ciò la protesta è stata ferma: si vuole «strozzare» il dibattito, è stato detto dai sindacati e dal Pci.

Ieri mattina il «caso» è stato ripreso in commissione culturale, nel corso di un incontro con la Federazione unitaria. I sindacati hanno detto chiaro e tondo che il testo attuale non

va e che bisogna discutere nel merito. L'assessore Martino ha spiegato che non poteva illustrare la posizione della giunta perché non si era espressa unitariamente sui diversi punti della proposta. E c'è da sottolineare che erano assenti i socialisti e l'assessore competente Gilardi. La Dc invece ha tentato di convincere l'assessore Martino a licenziare la legge dalla commissione rispettando l'impegno assunto coi «cattolici popolari». Il Pci ha protestato vivamente per questo. Sarebbe stato assurdo infatti andare in aula senza una posizione unitaria della giunta.

Alla fine lo «smacco» per i dc. Il presidente della commissione, il democristiano Curzi ha preso le distanze dal suo partito. Ha infatti aggiornato i lavori della commissione invitando la giunta a fare il suo «mestiere». Da parte dei sindacati e del Pci c'è stata la richiesta di giungere subito ad un confronto nel merito, senza tentare di accorciare, strumentalmente, i tempi.

La denuncia fatta 15 mesi fa al Cdg della Rm6

Inchiesta assenteismo: arrestata una psicologa



Arrestato un medico vero con laurea falsa

Aveva vinto un concorso per assistenti universitari e scritto saggi - In manette anche la complice

Senza una «vera» laurea era riuscito a vincere anche un concorso all'università e a diventare assistente presso la clinica di malattie infettive e tropicali. L'autore della truffa è uno studente — perché la laurea in realtà non l'ha mai presa — di 35 anni, Giovanni Caporale, che è riuscito a costruirsi il falso documento e a farselo autenticare da una funzionaria comunale, Antonietta Forte, di 27 anni. Tutti e due ora sono finiti in galera per aver truffato l'Università di Roma.

L'ingegnoso imbroglio è stato scoperto per caso. I documenti di Giovanni Caporale sono finiti nelle mani del rettore Antonio Ruberti che vi ha notato qualcosa di anomalo, ne ha scoperto qualche imperfezione.

Ruberti ha perciò chiesto l'intervento della magistra-

L'inchiesta sull'assenteismo procede con solerzia, ma nel caso di Maria Mauri, una psicologa arrestata ieri, ha seguito un iter più complesso. Infatti il 30 gennaio '81 una denuncia dei consiglieri comunisti al comitato di gestione della Rm6, che accusava la psicologa di svolgere doppio lavoro (prenderci così due stipendi) nella Rm6 e all'ospedale San Giovanni. Da allora sono passati quindici mesi e soltanto ora le manette sono scattate per Maria Mauri — il reato che le è contestato è di truffa aggravata e continua ai danni dello Stato — in seguito all'intervento del presidente della Rm6, che ha preso atto della denuncia dei comunisti e ha messo tutto nelle mani della magistratura.

Come mai questo ritardo nell'intervento su un caso di palese truffa? Su cui si era già espresso il sindaco (allora tra Petroselli) ratificando la sospensione dal lavoro chiesto dal comitato di gestione?

Il sostituto procuratore lori che ha fatto arrestare la psicologa, ha anche emesso comunicazioni giudiziarie per omissione di atti d'ufficio al direttore sanitario del San Giovanni, Giuseppe Preiti e ad un funzionario dello stesso ospedale, Sergio Biancone. Con l'arresto di ieri il numero complessivo delle persone colpite dal provvedimento — dall'inizio dell'inchiesta — sono 34. Finora tutti sono stati firmati dal sostituto procuratore Luciano Infelisi (tranne quello di ieri) che, nel novembre dell'anno scorso aveva iniziato ad indagare nell'ingarbugliatissimo fenomeno. Gli arresti sono tutti dipendenti pubblici, tranne uno che lavorava come operaio presso la Air Fire, una ditta di estintori.

A villa Pamphili lezione sugli uccelli

Conoscere gli uccelli: continua il programma proposto dall'assessore al servizio giardini, Luigi Angrisani, in collaborazione con la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) per una maggiore conoscenza degli animali che vivono nei parchi di Roma. Domani vicino al lago di villa Pamphili alcuni rappresentanti della Lipu — alle ore 10.30 — illustreranno la vita e le abitudini degli uccelli del parco. L'iniziativa si ripeterà ogni prima domenica del mese alla stessa ora e nello stesso posto. Poi si allargherà ad altri parchi. f.

il partito

- COMITATO REGIONALE: È convocato per lunedì 5 alle 16.30 la riunione del Comitato Regionale e della Commissione Regionale di Controllo. Oggi: iniziativa politica del Pci di fronte agli sviluppi della situazione politica e sociale. Relatore Francesco Speranza; conclude Paolo Ciofi.
- COMITATO DIRETTIVO: Oggi alle 9 riunione del Cd della Federazione. Oggi: «I Problemi finanziari». Relatore il compagno Giancarlo Buzzetto; 21 Campagna di tesseramento. Relatore il compagno Piero Fortini; 31 Iniziative per l'ordine democratico a Roma. Relatore il compagno Franco Ottaviano. Sono invitati a partecipare i segretari di zona.
- SEZIONI DI LAVORO: SCUOLA lunedì alle 17 Seminario sull'orientamento scolastico (Ziccaro).
- ASSEMBLEE: TIVOLI alle 17 manifestazione sul Salvador con il compagno Cesare Freduzzi. Partecipa un esponente del Fronte di liberazione del Salvador; CASTEL MADAMA alle 20.30 (Ornavano); CASALBERTONE alle 16.30 (Garonzi); VILLALBA alle 17.30 (Marconi); CENTRONI alle 18.30 (Mucco); VILLAGGIO BREDA alle 16 (C. Morga); OSTIA NUOVA alle 17 (W. Veltroni); CAVE alle 18 (D'Alessio); CASALPALOCCO TERRAZZE alle 16. GENZANO LANDI alle 19.
- CORSI: CESIRA FIORI alle 17 lezione su «Il Partito durante la clandestinità» (Sala); MONTESPACCATO alle 17 lezione sul programma economico (Minnucci); N. ALESSANDRINA alle 17 lezione su «Ruolo dei Paesi socialisti» (Matteoli).
- Si conclude oggi alle 18 alla sezione S. Paolo il seminario sull'informazione (Bettini-Sansonetti).
- FGCI: PONTE MILVIO conferenza della XX zona sulle tesi (Lava); TORREVECCHIA congresso di circolo (Cuffoli); TIBURTINO-GRAMSCI alle 17 congresso di circolo (Natali); CINECITTÀ alle 16 conferenza di zona Tuscolana (Gressi).
- FROSINONE: ARCE alle 21 assemblea (De Gregorio); AQUINO alle 19 assemblea (Pizzuti); ANAGNI alle 18 c/o sezione Centro assemblee dei comunisti della CEAT (Amici, Leggero); S.G. INCARICO alle 17 assemblea (Folisi); ATINA alle 18 assemblea (dist. sezioni dei comunisti della Val Comino (Cossuto); PIEDIMONTE alle 18.30 assemblea (Bove); ANAGNI alle 16 congresso FGCI (Tomassi).
- LATINA: CORI VALLE alle 18.30 Festa tesseramento (Imbelloni); CISTERNA alle 9 attivo operaio (Di Resta, Imbelloni).
- RIETI: BORGIO QUINZIO alle 20 assemblea (Ferroni); FORANO alle 17 inaugurazione sezione (Proietti); TALOCCI alle 20.30 comizio (Lucentini).
- VITERBO: FALERIA alle 20 assemblea (Cimarra, Capaldi, Pace); FARNESE alle 20 assemblea (Cherubini).

Di dove in quando

Tra Bach e Stravinski c'è soprattutto l'eroico e incendiario Chopin

Kazimierz Morski, pianista e direttore d'orchestra polacco, è un musicista in continuo sviluppo. Lavora e scava nel suono, portando avanti per suo conto un perfezionamento soprattutto interiore, dei cui risultati ha dato una bella prova al Teatro Olimpico. Diciamo di un concerto per l'Accademia filarmonica, che, con Morski, ha inaugurato la sua piena gestione del Teatro. La signora Adriana Panni, presidente della Filarmonica ha, infatti, annunciato, durante il concerto di Morski, che l'Accademia ha acquistato, e pagato, l'Olimpico. Quindi, doppiamente trionfante è apparso il pianoforte di Morski, coinvolgente nel trionfo di un pubblico meraviglioso e numerosissimo.

Morski ha dato alle musiche in programma un senso nuovo. La *Partita* di Bach (la prima) è stata inserita e mantenuta in un suono chiaro, mai ridondante, preteso a svelare i ferri concatenamenti delle linee contrappuntistiche, insegnate su diversi piani sonori.

Allo Stravinski dei *Tre movimenti* da Petruska (la trascrizione per pianoforte fu compiuta per Arthur Rubinstein) Morski ha impresso una spaziosa dimensione attenta a recuperare il clima «sinfonico» di questa musica, al di là del brivido virtuosistico. Ha affermato cioè — il pianista — una sua linea di profonda musicalità, che ha trovato un massi-

mo di intelligenza nei *Ventiquattro Preludi* di Chopin, che hanno avuto nella loro mutevolezza di umori, una tavolozza timbrica, straordinaria, mente intensa. Basterebbe ricordare, tra le generose ondate di suono agitate da Morski, la maestria del *Vivace* (n. 3); il ripiegare nell'ombra (il *Largo*, n. 4); la sturlata del n. 5; la incantata parentesi dell'*Andantino* — n. 7 — che si trasforma in *Mazurka*; lo slancio impresso all'*Allegro molto* del n. 10; l'assorta sospensione del *Lento* (n. 13); il superamento dello «goccioso» attribuito dal sostenuto (n. 15), sospinto dal pianista nel clima di una sognante grandiosità; la drammatica inquietudine dell'ultimo brano (n. 24); un *Allegro appassionato*, che Morski ha realizzato con un controllatissimo ma pure accessissimo pathos.

Entusiasmante il seguito di ben cinque *bis*: un *Valzer*, uno *Scherzo*, uno *Studio* (tutto ancora di Chopin), nonché la famosa *Polacca* op. 53 — quella con il turbinio delle «ottave» (realizzate da Morski in un ambito di rigorosa musicalità, estraneo del tutto a tentazioni di esteri esibizionismo) — preceduta dal *Rondo* K.485, di Mozart, tirato con suono diafano e «perdido» fino al punto da poter configurare in esso il momento più prezioso di tutto il concerto.

e. v.

La città sarà più bella Parola di bambino!

È la prima iniziativa che si fa in Italia, per rendere più bella la città. Ed è partita dagli assessorati al Servizio giardini e alla Nettezza urbana e si rivolge ai bambini delle scuole elementari. La cerimonia per illustrare questa «prima campagna di educazione ecologica» si è tenuta ieri mattina in Campidoglio. Ha aperto i lavori l'assessore Angrisani che ha posto l'esigenza di un maggiore coinvolgimento di tutti i cittadini affinché Roma possa diventare una città più vicina alla natura.

Questo è stato confermato dai successivi interventi dei bambini, che hanno letto alcune loro poesie, degli insegnanti, che hanno sottolineato la novità pedagogica dell'idea, e dagli operatori coinvolti.

L'iniziativa durerà sino a giugno e toccherà venticinquemila bambini. Ognuno avrà un tesserino, con fotografia, che li qualificherà «agenti ecologici». Poi avranno degli «assegni» con cui potranno «riscuotere» dei regali offerti da alcune ditte romane. Gli operatori terranno lezioni usando videotape, «autobus ecologici» che porteranno i bambini in visita ai vivai e ai parchi comunali.

videouno...

TUTTI I GIORNI IL CINEMA

Domenica ore 21.00: «Le allegre commedie di Hollywood»
Storie di vita americana, con l'ottimismo e l'allegria del grande schermo.

Lunedì ore 21.15: «Tator: il luogo del delitto»
Una serie emozionante di TV-Movies tedeschi, condotti con ritmo veloce e efficace.

Martedì ore 21.15: «Alain Delon: bello e dannato»
Tanti film recentissimi, con il "bel tenebroso" del cinema francese.

Mercoledì ore 22.15: «Le ultime follie di Hollywood»
Il revival del musical americano negli anni 40 e 50.

Giovedì ore 21.15: «Anni 60: anche il cinema fa...booms»
L'Italia allo specchio, nel decennio del risveglio economico e sociale.

Venerdì ore 21.15: «Peck, Cooper, Bogart: America Superstar»
Tre grandi divi maschili della Hollywood anni 50, in esclusiva a Videouno nelle loro migliori interpretazioni.

Sabato ore 21.15: «Il mostro in pantofole»
Appuntamento con l'horror, un percorso tra i film del brivido.

AUTOIMPORT FESTEGGIA I SUOI 25 ANNI CON UNA GRANDE NOVITA': OPEL KADETT DIESEL.

I saloni Autoimport saranno aperti per l'intera giornata anche sabato 3 e domenica 4, per festeggiare insieme a voi il 25ennale Autoimport.

Un'occasione per venire a vedere e a provare la grande novità Opel '82: la nuovissima e scattante Kadett Diesel. Su tutta la gamma Opel, Autoimport vi offre condizioni d'acquisto particolarmente vantaggiose e un'ottima valutazione dell'usato.

AUTOIMPORT

ROMA - Via Solano, 721 • Via Corsica, 13 • Via Veturia, 41 • Via O. da Gubbio, 209 • V.le Aventina, 15 • P.zza Cavour, 5 • Via Flaminia, 478 • Via A. Graf, 81 • P.zza R. Malatesta, 21 • Via Pretestina, 1205 (1200 mt. oltre il G.R.A.)